

SERVIZI OFFERTI



- Redazione Documento di Valutazione dei Rischi
- Valutazione dei rischi:
 - * PER LA SICUREZZA: rischi da carenze strutturali dell'ambiente di lavoro, da carenza di sicurezza su macchine e attrezzature, da manipolazione di sostanze pericolose, da carenza di sicurezza elettrica, incendio, esplosione.
 - * PER LA SALUTE: agenti chimici (esposizione ad agenti chimici pericolosi), agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni, microclima, illuminazione), agenti biologici, VDT, movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico biomeccanico arti superiori.
 - * TRASVERSALI E ORGANIZZATIVI: organizzazione del lavoro, ergonomia, stress lavoro-correlato.

Ulteriori servizi:

- * HACCP
- * Compilazione ed aggiornamento dei registri degli esposti
- * RSPP esterno

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA SMA SERVICE SRL

Sede di Belluno: Via Vittorio Veneto, 158/L – Belluno
Tel: 0437/931403 E-mail: infobl@smaservice.it

Sede di Treviso: Via Treviso, 61/9b — Silea (TV)
Tel: 0422/360315 E-mail: infotv@smaservice.it

Sede di Trento: Piazza di Centa, 7 — Trento (TN)
Tel: 0461/8282473 E-mail: infotn@smaservice.it

Sito: www.smaservice.it



SERVIZIO VALUTAZIONE DEI RISCHI E RSPP ESTERNO

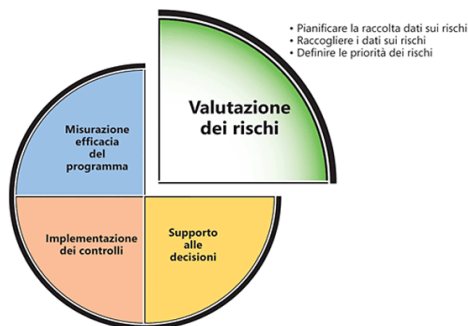


Materiale Tecnico Informativo

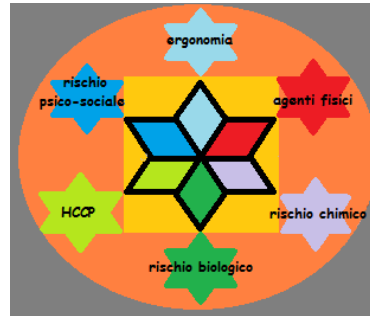
VALUTAZIONE DEI RISCHI

La **valutazione dei rischi** e la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) costituisce un obbligo non delegabile del Datore di Lavoro (come specificato all'articolo 17 del D.Lgs. 81/08—Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro) ed ha l'obiettivo di individuare e, quindi, documentare (con la redazione del DVR), tutti i rischi, e di fornire a tutti i suoi collaboratori le informazioni necessarie a tutelare la salute dei lavoratori.

La **valutazione dei rischi** è un processo dinamico, che consente alle aziende e alle organizzazioni di mettere a punto una politica proattiva di gestione dei rischi sul lavoro rappresentando così la chiave di volta per luoghi di lavoro salubri.



Per queste ragioni è fondamentale che ogni tipo di azienda, di qualsiasi dimensione, effettui regolarmente valutazioni dei rischi. Un'adeguata valutazione del rischio consiste, tra le altre cose, nell'assicurarsi che siano esaminati tutti i rischi pertinenti



(non solo quelli ovvi o immediati), verificando l'efficienza delle misure di sicurezza adottate, documentando gli esiti della valutazione e provvedendo regolarmente a una revisione della valutazione per garantire il continuo aggiornamento.

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori e non esercitanti le attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g) possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi entro e **non oltre il 30 giugno 2012**. Dopo tale data, e finché non usciranno le procedure standardizzate di valutazione per le piccole aziende, i Datori di Lavoro sono tenuti a redigere un documento di valutazione dei rischi.

Spesso e volentieri si incontrano piccole realtà aziendali i cui datori di lavoro credono che la redazione di un'autocertificazione sia sufficiente per adempiere alle prescrizioni dell'attuale normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo è purtroppo inesatto per due ordini di ragioni:



- la prima che, se è vero che la compilazione del modello di autocertificazione è richiesto ed è valido, ciò autocertifica un'effettuazione di una valutazione, la quale deve quindi essere fatta e deve poter essere dimostrata anche attraverso altra documentazione se non proprio col formalismo di un vero e proprio documento di valutazione dei rischi.
- La seconda e più importante è che **il valore formale di tale autocertificazione scadrà in data 30 giugno 2012**, alla cui data, in mancanza dell'emissione delle procedure standardizzate di cui all'art. 6, comma 8, lettera f) del D.lgs 81/2008, i datori di lavoro saranno comunque tenuti alla redazione di un documento formale di valutazione dei rischi.

Ricordiamo quindi a coloro che avessero redatto un'autocertificazione di tener conto di questa scadenza temporale e attivarsi per tempo per completare il processo di valutazione dei rischi così come richiesto dalla normativa vigente, per non trovarsi impreparati alla scadenza dei termini.